

IL LIBRO

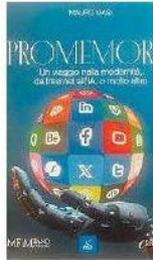
Mauro Masi narra la storia della tecnologia che ha cambiato il mondo

Un viaggio nella modernità dal web all'Intelligenza artificiale

••• L'ultimo libro di Mauro Masi: «Promemoria - Un viaggio nella modernità da Internet all'IA e molto altro». Masi, di provenienza Banca d'Italia è stato Segretario generale della Presidenza del Consiglio, Commissario straordinario della Siae, direttore generale della Rai, amministratore delegato di Consap. È attualmente presidente di Banca del Fucino. Sabato 12 aprile il libro «Promemoria» sarà allegato a Milano Finanza e Italia Oggi (poi sarà possibile acquistarlo on line). Di seguito un estratto.

DA INTERNET ALL'IA

Marc Zuckerberg fondatore, proprietario e guru Facebook nell'ormai lontano 2014 sostenne che l'accesso ad Internet è oggi divenuto un fondamentale diritto dell'uomo. Ed aveva pienamente ragione. Peccato che Facebook sia divenuto nel tempo forse il principale strumento di violazione sistematica di un altro fondamentale diritto umano, quello alla privacy. Si avverte pertanto sempre più la necessità di un intervento politico forte e risoluto, a livello sia nazionale che internazionale, che fissi le regole per contemperare le esigenze e le istanze (anche divergenti, come accesso e privacy) che la Rete ha sviluppato. Ebbene la parabola di Internet ci porta qui; dall'archi-



L'opera
Autore: Mauro Masi
Titolo: Promemoria
Un viaggio nella modernità da Internet all'IA e molto altro
Editore: Classeditori

tettura anarcoide di un mondo senza autorità centrali alla necessità, per evitare l'involuzione finale, che emerga qualcuno o qualcosa che sia in grado di fissare paradigmi di regole condivise. Una strada tortuosa e contraddittoria ma l'essere intimamente contraddittoria è forse la vera e irrinunciabile natura della Rete. Un'ultima considerazione; in una recente intervista Jonathan Franzen (forse il più interessante degli scrittori contemporanei) ha affermato che non vorrebbe scrivere «per chi passa il giorno sui social media ma per le persone che si sentono estranee allo spazio così brutto di Internet». Un proposito bello e forte, che condivido. Ma se non bisogna (o non bisognerebbe) scrivere «per Internet» è necessario scrivere «di Internet» per conoscere meglio questo Moloch che, come i buchi neri con la luce, ci attira tutti sempre più verso di sé. C'è una salvezza? Sì c'è; ed è quella che ha salvato l'umanità negli ultimi 10mila anni: è la capacità dell'uomo di creare nuove idee, nuovi mondi, nuovi spazi individuali e collettivi. Anche perché «ci sono più cose tra cielo e terra, Orazio, di quante ne sogni la tua filosofia». Il senso della vita racchiuso in una frase del più grande genio letterario dell'umanità, William Shakespeare.

Mauro Masi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

